

San Salvo, 08/09/2023

Spett.le Giunta Regionale,  
CCR-VIA Comitato di coordinamento  
regionale per la valutazione d'impatto  
ambientale

**Oggetto:** Risposta alla comunicazione del 22.08.2023, Protocollo nr. 23/0257455

Facciamo seguito alla vostra nota del 24 agosto 2023 e al giudizio CCR-VIA n. 3984 del 22/8/2023 contenente la diffida ad adempiere alla prescrizione n.7 del giudizio CCR-VIA n. 1626 del 25/11/2010 allo scopo di chiarire meglio lo stato di attuazione della prescrizione alla quale si fa riferimento; infatti la FONDAM per le ragioni che vengono di seguito esposte, ritiene di avere sempre adempiuto alla prescrizione indicata.

Si premette che, nell'ambito del procedimento che a suo tempo si è concluso con il provvedimento di autorizzazione, la FONDAM ha segnalato la procedura di allontanamento delle "acque di percolazione".

Infatti nel documento inviato alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – datato 13/10/2010, che si allega in copia, al punto n. 7 si evidenziava che *"le eventuali acque di percolazione dei rifiuti confluiscono alla rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e all'impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile o in alternativa sono allontanate come rifiuto"*.

Si premette, inoltre, che:

- risulta piuttosto difficile comprendere quali sono le "acque di percolazione";
- il ciclo produttivo della FONDAM può generare solamente:

o acque meteoriche di dilavamento oppure eventuali sversamenti di liquidi provenienti dalla messa in riserva delle batterie; il processo, infatti, non genera altre tipologie di liquidi;

- la rete fognante interna e l'impianto di trattamento di cui è dotata la FONDAM sono collegati senza soluzione di continuità alla rete fognante esterna gestita dal Consorzio Industriale;

Tanto premesso, i materiali e i rifiuti gestiti dalla FONDAM sono sostanzialmente costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi in parte depositati all'interno del capannone, dai quali si possono generare fluidi costituiti da acque meteoriche di dilavamento che vengono convogliate nell'impianto di trattamento realizzato a valle della rete interna di raccolta.

Si precisa che tutte le acque meteoriche di dilavamento sono sottoposte a trattamento.

Le acque trattate vengono poi scaricate nella rete consortile gestita dal Consorzio Industriale, alla quale la rete interna è direttamente collegata, e periodicamente, sono sottoposte ad analisi di conformità sia dal Consorzio che dalla FONDAM stessa con risultati sempre conformi ai limiti di accettabilità fissati dalla Normativa e dal Consorzio.

Altri residui liquidi possono derivare, solo accidentalmente, dallo sversamento dei liquidi contenuti nelle batterie esauste (CER 160601).

Tuttavia l'area destinata alla messa in riserva di tale rifiuto è coperta (vedi foto già inviate e foto allegate) e le batterie vengono collocate in un contenitore di acciaio a tenuta che è posizionato in una apposita vasca impermeabile (allegati 2, 2.2, 2.3).

Fino ad oggi, non si sono verificati eventi che abbiano dato luogo a sversamenti.

Ciò nonostante, la precisazione evidenziata al punto n. 7 ha preso in considerazione anche la possibilità che vi possano essere sversamenti accidentali di questa tipologia di residui liquidi e, in tal caso, sono state previste due possibilità, ovvero:

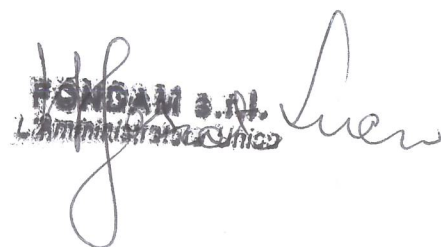
- La possibilità, in accordo alla vigente normativa, di trattare direttamente in sede, nell'impianto di trattamento interno, le suddette acque (conformemente a quanto previsto nella parte III del D Lgs 152);

- La possibilità di ricorrere allo smaltimento presso terzi autorizzati (conformemente a quanto previsto nella parte IV del D Lgs 152) qualora le caratteristiche dei liquidi lo richiedano.

Tuttavia, non si sono mai verificati sversamenti dal deposito batterie che hanno richiesto la necessità di ricorrere al trattamento in sede o presso terzi autorizzati.

Si ritiene, quindi, di avere sempre lavorato in assoluta conformità con tutte le prescrizioni riportate nel giudizio CCR-VIA e nell'autorizzazione.

Qualora lo riteniate opportuno, siamo disponibili ad approfondire il tema e la procedura descritta, anche verbalmente.

  
FONGAM S.R.L.  
Amministratore Unico